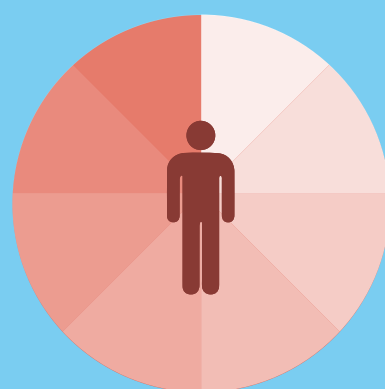


SENTIRSI PRONTI! CINQUE REGOLE PER DESCRIVERE DAL PUNTO DI VISTA NON COGNITIVO UN PERCORSO SCOLASTICO/FORMATIVO

Dalla scoperta delle professioni ai percorsi scolastici e formativi, valorizzando sé stessi.

1. PARTI DA UN MODELLO DI NCS!

Ci sono modalità molto diverse per appassionarsi alle NCS. Ad esempio molti partono dalle "competenze Europee", altri hanno altri punti di riferimento concettuali. Crea i tuoi, basandoti su teorie o contenuti che hai avuto modo di approfondire, anche insieme ai tuoi colleghi. In ogni caso, un modello iniziale è la condizione necessaria per partire!

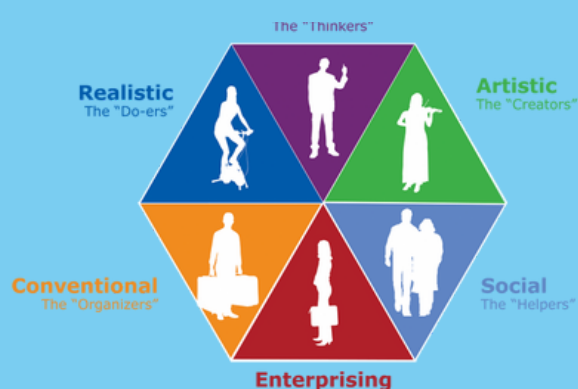


2. APPROFONDISCI I CONTENUTI PRINCIPALI DEL PERCORSO FORMATIVO

I percorsi scolastici e formativi si differenziano sia dal punto di vista dei contenuti, che delle possibilità di coinvolgimento, e dunque di sviluppo, degli studenti. Lo vedrai nel punto successivo, alcuni sono più centrati su contenuti che aprono alle relazioni, altri potenziano il processo di generazione di idee. Utilizza il portale dell'offerta formativa, e lo strumento "non cognitivo" messo a disposizione nella descrizione dei percorsi, ma approfondire le caratteristiche principali dei percorsi.

3. COLLOCA IL PERCORSO TRA LE DUE DIMENSIONI "COSE VS PERSONE" E "DATI VS IDEE"

In parte è legata al modello di partenza, ma in ogni caso, tra le varie dimensioni possibili per leggere i percorsi formativi in un'ottica non cognitiva, si può partire da questo incrocio. Anche la dimensione emotiva e relazionale diventa importante, soprattutto considerando le materie più presenti nel quadro orario.



4. IMMAGINA I TUOI STUDENTI ALL'INTERNO DEL PERCORSO

Una volta a disposizione il modello, e una volta approfondite le caratteristiche del percorso, un esercizio stimolante e generativo che si può fare è immaginare uno o più dei propri studenti (con determinate caratteristiche non cognitive) all'interno di tale percorso: se lo studente è coscienzioso ora, riuscirà ad esserlo anche nel percorso? Oppure se non lo è, riuscirà a cambiare?

5. CONDIVIDI I PUNTI DI VISTA CON I COLLEGHI

L'approfondimento non cognitivo passa sempre da una dimensione sociale. E' una comunità o un gruppo che definisce insieme cosa è "apertura mentale", oppure cosa significa "coscienziosità", nella pratica quotidiana. Parla con i tuoi colleghi del secondo ciclo per capire se ciò che tu intendi per il tuo modello, corrisponde con i loro vissuti.

